



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Ufficio Comunicazione

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06-85.262.478 – fax 06-85.262-452 – Fim.comunicazione@cisl.it - www.fim.cisl.it

NOTIZIA da WEB per www.fim.cisl.it

FINMECCANICA

Protocollo Competitività

Finmeccanica/ Sigla con Fim-Fiom-Uilm protocollo competitività
Nuovo modello relazioni industriali, più coinvolgimento dipendenti

Roma, 16 apr. (TMNews) - Un protocollo per la competitività del Gruppo Finmeccanica e per un nuovo modello di relazioni industriali. A siglarlo Finmeccanica e Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil con l'obiettivo di sperimentare forme avanzate di coinvolgimento dei dipendenti nell'impresa attraverso le loro rappresentanze sindacali.

L'intesa prevede l'istituzione di tre nuovi strumenti di partecipazione: un osservatorio sulle strategie di Finmeccanica, un osservatorio nazionale di settore e livelli di confronto internazionali. Nell'ambito del primo osservatorio, composto dal vertice del Gruppo di Piazza Monte Grappa e da tre rappresentanti di Fim, Fiom e Uilm, è prevista anche la possibilità, in caso di eventi di carattere eccezionale, d'incontri su tematiche d'interesse sindacale con il Group Management Committee per analisi e valutazioni.

Il processo di cambiamento avviato con il protocollo, secondo l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alessandro Pansa, "è lungo, non si fa in pochi mesi". Inoltre "è un processo che avanzerà - ha aggiunto Pansa - solo se ognuna delle due parti sarà nelle condizioni di poter gestire la collaborazione e il conflitto". In futuro, poi, "bisognerà lavorare perchè si assuma



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Ufficio Comunicazione

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06-85.262.478 – fax 06-85.262-452 – Fim.comunicazione@cisl.it - www.fim.cisl.it

gente giovane. Oggi mi sento in difficoltà per non poter assumere giovani: se non si 'occupa' di occupazione giovanile un Gruppo di 41mila dipendenti in Italia, non so chi se ne possa occupare".

Soddisfatti i sindacati per accordo unitario, è un passo avanti

Roma, 16 apr. (TMNews) - Per il direttore delle risorse umane di Finmeccanica, Roberto Maglione, la firma del protocollo, arrivata "dopo un lungo periodo di gestazione", "si colloca in un momento particolare per il paese e per Finmeccanica che intende utilizzare questo protocollo come leva per rilanciare lo sviluppo del gruppo". Quanto ai tempi per rendere operativa l'intesa, maglione ha assicurato: già dalla prossima settimana inizieremo a lavorare con l'obiettivo di avere a luglio gli accordi applicativi". Del resto, secondo Maglione, "il gruppo merita assolutamente di ritrovare la grandezza a cui era abituato e che, purtroppo, ha perso negli ultimi anni e non solo per colpa del management".

Soddisfatti i sindacati di categoria che insistono sull'importanza, in un momento come questo di forti divisioni per il paese, di un accordo unitario. "Il protocollo è stato firmato unitariamente in un momento in cui nel paese sono tutti contro tutti", ha sottolineato il segretario nazionale della Uilm, Giovanni Contento, affermando che l'accordo rappresenta un "passo avanti rispetto alle vecchie relazioni sindacali". La partecipazione al comitato strategico "ci ha convinto, noi vogliamo partecipare alle scelte".

Sulla stessa lunghezza d'onda, il coordinatore nazionale Fiom-Cgil del gruppo Finmeccanica, Massimo Masat, che ha confermato il "giudizio positivo" sul protocollo e sulla ritrovata unità sindacale. "Credo che in questi ultimi anni - ha



FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI

Ufficio Comunicazione

Corso Trieste, 36 – 00198 ROMA

☎ 06-85.262.478 – fax 06-85.262-452 – Fim.comunicazione@cisl.it - www.fim.cisl.it

detto - ci siano state troppe divisioni, dare un segnale di coesione sociale è un passo avanti". Inoltre "dopo anni in cui, nel nostro paese, si è venuta affermando l'idea che la competitività dell'impresa poteva passare solo attraverso la contrazione dei diritti del lavoro e la marginalizzazione del sindacato, con questa intesa si apre una fase nuova", ha aggiunto Masat non senza polemizzare con il Lingotto: "Non siamo di fronte alla Fiat". La Fiom, infine, "ritiene necessario codificare il ruolo della rappresentanza, garantendo la reale rappresentatività delle organizzazioni sindacali".

Per il segretario nazionale Fim Cisl, Marco Bentivogli, la firma del nuovo protocollo di relazioni industriali " è un grande risultato". L'ultimo accordo "per rilanciare e regolare a livello di Gruppo tali materie risale al "protocollo Iri" ovvero al 1984. Proprio nei momenti di crisi, si aprono spazi per scrivere regole nuove e rilanciare la capacità di gestione dei problemi. La vera svolta, sarà l'investimento reciproco su relazioni industriali partecipative, sotto il segno della sostenibilità e come nelle migliori esperienze nord-europee, nella direzione di una vera democrazia industriale, da praticare e verificare quotidianamente", ha concluso.

Mlp